Scritto da Red.
Venerdì 12 Maggio 2017 17:20



ALBEROBELLO (Bari) – Caleb Ewan (Orica - Scott) ha vinto la settima tappa del 100º Giro d'Italia, Castrovillari-Alberobello (Valle d'Itria) di 224 km. Al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente Fernando Gaviria (Quick-Step Floors) e Sam Bennet (Bora - Hansgrohe). Bob Jungels (Quick-Step Floors) conserva la Maglia Rosa di leader della classifica generale della corsa.

RISULTATO FINALE
1 - Caleb Ewan (Orica - Scott) 224km in 5h35’18”, media 40.033km/h
2 - Fernando Gaviria (Quick-Step Floors) s.t.
3 - Sam Bennett (Bora - Hansgrohe) s.t.

CLASSIFICA GENERALE
1 - Bob Jungels (Quick-Step Floors)
2 - Geraint Thomas (Team Sky) a 6"

3 - Adam Yates (Orica - Scott) a 10"

Il vincitore di tappa, Caleb Ewan, subito dopo l'arrivo, ha dichiarato: "È fantastico riuscire a vincere una tappa dopo le delusioni delle prime frazioni. Non sono mai stato bene come ora. È stato un finale incredibile, eravamo un po' troppo indietro ai meno tre km, ma siamo restati uniti

e non ci siamo fatti prendere dal panico. I miei compagni di squadra hanno fatto un lavoro perfetto".

La Maglia Rosa Bob Jungels ha dichiarato: "Anche oggi è stata una tappa difficile, ho preferito correre davanti negli ultimi 10 km per essere al sicuro. Non siamo delusi di non aver vinto con Fernando Gaviria, ha fatto un ottimo sprint e la squadra ha lavorato bene per lui. Non c'è vergogna nell'essere battuti da Caleb Ewan che è un ottimo sprinter".

Aggiornamento del 12 maggio 2017, ore 20.20 -L'Amministrazione comunale di Alberobello, in occasione della tappa 7 del centesimo Giro d'Italia, ha scelto di intitolare uno degli slarghi più belli della "Capitale dei Trulli", nei pressi della zona monumentale, in Largo Martellotta, alla Maglia Rosa odierna, Bob Jungels. Un omaggio nel cuore dei trulli, patrimonio mondiale dell'umanità dal 1996, al Giro 100 e alla sua attuale Maglia Rosa.

CONFERENZA STAMPA - Il vincitore di tappa ha dichiarato: "Sono arrivato al Giro con molte aspettative. Volevo vincere una tappa, ma ho avuto qualche sfortuna nelle frazioni iniziali. È stato frustrante: ogni sconfitta ha fatto aumentare la pressione che sentivo su di me. È un grande sollievo riuscire finalmente a vincere. Questa è la mia seconda vittoria in un grande giro dopo la Vuelta del 2015. Non potrei essere più felice. È stata una giornata molto lunga con due corridori in fuga. Tutto sommato una tappa rilassante fino agli ultimi tre o quattro chilometri. Forse ho lanciato lo sprint un po' prima di quanto avrei dovuto, ma alla fine è andata bene".

La Maglia Rosa ha dichiarato: "Non vedo motivi per cui dovrei essere teso in questo momento. Non ho alcuna fretta. Questo è il mio quarto giorno in Maglia Rosa. Non c'è nessun alcun lato negativo nell'averlo. È stato un bel Giro per me finora. Voglio mantenere la Maglia ma non essere preda dalla pressione. Oggi è stato il primo giorno senza stress, senza vento contrario né rischio ventagli. Solo il finale era molto tecnico. Le cose cambieranno per me dopo la salita del Blockhaus di domenica, ma la successiva cronometro della Sagrantino Stage dovrebbe vedermi tra i favoriti".

LA TAPPA DI DOMANI - Tappa 8 – Molfetta - Peschici - 189 km - dislivello 2,500 m
Tappa mista con i primi 90 km piatti su strade sostanzialmente rettilinee seguiti da 100 km su strade continuamente in saliscendi e con numerose curve e cambi di direzione. Dopo Manfredonia si scala la salita di Monte Sant'Angelo (GPM) e quindi di si percorre l'intera panoramica fino a Peschici (Coppa Santa Tecla GPM e TV a Vieste).
Ultimi km

Finale molto impegnativo e articolato. Dal km 5 all'arrivo discesa veloce che termina ai 3 km. Breve tratto pianeggiante fino ai 1500 m all'arrivo dove inizia la salita finale sempre più ripida man mano che ci si avvicina all'arrivo (punte del 12%) e con diverse curve a gomito. Rettilineo finale sempre in ascesa (attorno al 9/10%) di 200 m, largo 7 m su lastricato.

{gallery}alberobello{/gallery}